

ITALIA FOOD and TRAVEL

Salento
Terra magica

Locarno
Perla del Lago Maggiore

Berlino
Contrasti veri

Alaska
Selvaggia

48 ORE
*Santa Barbara,
Vicenza, Asti*

Food Focus
CILIEGIE

Viaggi Gourmet

THAILANDIA

IN OMAGGIO LA RIVISTA DI ANGELO GARINI

IMMAGINA

**84 PAGINE
DI SOGNI**

Racconti
incantati

CHEF
*Ollie
Dabbous*



suggerzioni d'atmosfera

Rinascimento contemporaneo

Palazzo a Lecce Tamborino Cezzi, un luogo d'atmosfera attraverso il racconto di Fernando Cezzi che ne custodisce la storia con amore e dedizione.

foto Maraca Fotografia
Palazzo Tamborino Cezzi® / Rosso Pompeiano

È una dimora della metà del Cinquecento, innalzata nello stile del secondo Rinascimento. Nelle cronache cittadine sono più volte ricordate l'eleganza dell'edificio e le sue artistiche decorazioni, e sontuoso, viene definito il palazzo.

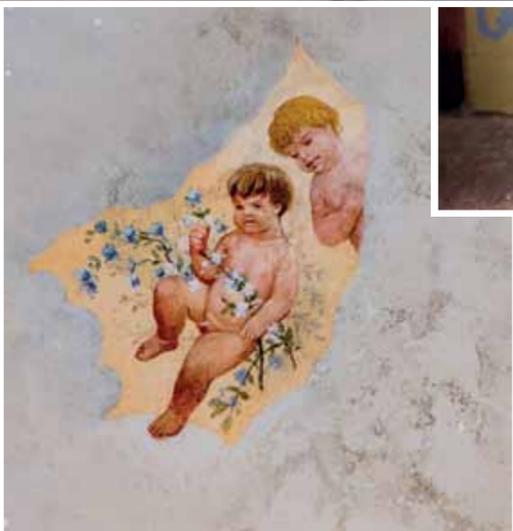
Nella seconda metà dell'Ottocento l'edificio viene rielabora-

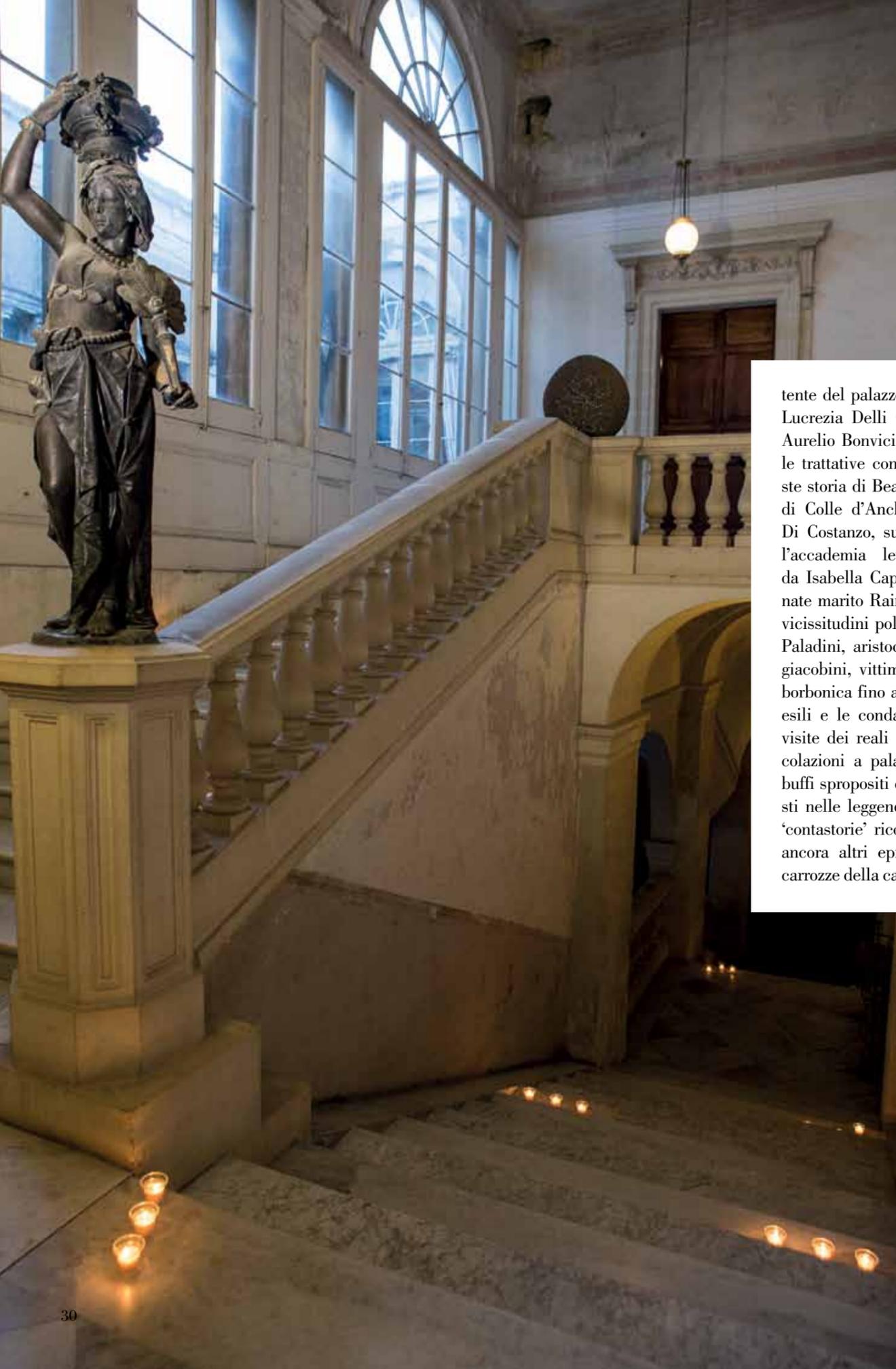
to in chiave neoclassica, felicemente accompagnata dai gusti eclettici del coevo Art Nouveau: un sapiente restauro che innesta l'umanesimo dei tempi nuovi sull'umanesimo degli artisti del Cinquecento. È una gradevole sensazione di armonia quella che coglie il visitatore che passeggia negli altri e sotto i portici o in giardino, o

si attarda nelle sale rinascimentali del piano terreno, gelosamente custodite intatte per più di quattrocento anni, o conversa con i padroni di casa nelle sale 'pompeiane' degli appartamenti privati. Ma le atmosfere che gli ospiti respirano in questa casa sono soprattutto le eredità delle famiglie che l'hanno abitata: le loro origini e le loro culture, storie private e pubbliche, eventi lieti o tragici. Le eredità, riconosciute e accolte, non sono mai banali (Edmund de Waal).

Il 'contastorie' del palazzo proprio su tali vicende, oltre che sulla storia delle 'pietre' di questa casa, ama intrattenere i suoi ospiti in salotto o conversando con loro in giro per le stanze: i traffici edilizi e familiari di Giacomo Mele, commit-







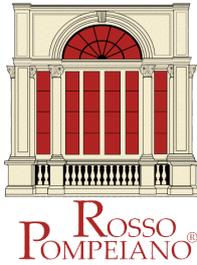
tente del palazzo rinascimentale; Lucrezia Delli Giudici e Marco Aurelio Bonvicino, suo marito, e le trattative con i gesuiti; la triste storia di Beatrice principessa di Colle d'Anchise e di Fulvio Di Costanzo, suo geloso marito; l'accademia letteraria ospitata da Isabella Capece e dal mecenate marito Raimondo Natale; le vicissitudini politiche dei fratelli Paladini, aristocratici e convinti giacobini, vittime della reazione borbonica fino alle confische, gli esili e le condanne a morte; le visite dei reali in città e le loro colazioni a palazzo, con piccoli buffi spropositi cerimoniali rimasti nelle leggende di famiglia. Il 'contastorie' ricorderà agli amici ancora altri episodi, legati alle carrozze della casa, agli abiti, alle

riviste di moda e di teatro, agli spartiti musicali, ai libri antichi e ai manoscritti di famiglia, tutti 'oggetti della storia' conservati per loro nelle Stanze delle Meraviglie. Oltre a esplorare questo curioso museo familiare e le sale delle conversazioni, gli ospiti potranno gradire anche una colazione, un pranzo o una cena en plein air o nelle scuderie cinquecentesche; altri vi allestiranno concerti e convegni letterari o musicali, o semplici cerimonie private. Il bello è espansivo. È per tutti. Anche la storia di una famiglia, legata qual è alla storia della sua comunità, è per tutti. È in tale prospettiva che palazzo Tamborino Cezzi / Rosso Pompeiano si apre volentieri ai visitatori, con la gioia e la semplicità dell'amicizia.



Palazzo Tamborino Cezzi
Via Paladini, 50 - Lecce
www.rossopompeiano.com





"*Immagina*", l'elegante periodico curato da Angelo Garini, si unisce come inserto alla prestigiosa rivista "*Food and Travel*" e dedica un fascinoso racconto a palazzo Tamborino Cezzi.

Sede per la Puglia e la Basilicata della *Garini Immagina Eventi*, il palazzo è considerato da Angelo Garini la cornice ideale di "scenografie e decori per effetti straordinari" dei suoi eventi, organizzati con la cura di Iaia Giangrande, e rivolti a quanti per le proprie feste scelgono di accordare i loro desideri col tono alto – "fiabesco, magico, unico ..." – che è nello stile e nella tradizione di Angelo Garini e nelle suggestioni di atmosfera del "Rinascimento contemporaneo" che si respira nelle sale di palazzo Tamborino Cezzi.

Il numero di "*Immagina*" (24/Spring 2016) è in edicola come inserto al n.4/2016 di "*Food and Travel*".